



**Bando allegato al Decreto del Direttore di Dipartimento di Scienze Giuridiche n. 152/2020
Prot n. 143501 del 24/11/2020**

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Bando per procedura selettiva per attribuzione incarichi di insegnamento mediante affidamenti e contratti di diritto privato per le esigenze del I e del II anno di specializzazione della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali “V. Aymone” – a.a. 2020/2021

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Art.1

Si avverte che presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università del Salento, sono vacanti gli insegnamenti del I e II anno della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – a.a.2020/21 di seguito indicati .

Sulla base delle disposizioni vigenti e del Regolamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università del Salento, emanato con D.R. n.760 del 21.7.2014 e parzialmente rettificato con D.R. n.875 del 28.8.2014, nonché del Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori, approvato con D.R. n. 42/2018, l’attribuzione degli incarichi può avvenire mediante affidamenti o contratti.

Nell’attribuzione degli insegnamenti il Consiglio di Dipartimento terrà conto di quanto stabilito dall’art.11 del Regolamento SSPL, il quale stabilisce che: *“Nella partizione per materie dei singoli insegnamenti, in stretta coerenza con l’obiettivo formativo della Scuola, almeno un terzo degli insegnamenti da bandire deve avere una costruzione professionalizzante ed essere perciò destinato a magistrati, avvocati e notai”*.

La spesa (costo orario pari a € 35,00, al netto degli oneri a carico dell’Amministrazione) per gli incarichi a titolo retribuito graverà sulle risorse che saranno assegnate alla Scuola di Specializzazione, per l’esercizio finanziario 2020/2021, in relazione all’impegno orario previsto per ciascun modulo. **La sottoscrizione dei contratti a titolo oneroso sarà comunque subordinata all’effettiva disponibilità delle relative risorse finanziarie in capo al Dipartimento di Scienze Giuridiche.**

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

MACRO-AREA DIRITTO CIVILE

Denominazione Insegnamento	N.ore	Settore Scientifico Disciplinare
MODULO A - Diritto delle persone e della famiglia	15	IUS/01
MODULO B - Diritto delle successioni	10	
MODULO C - Diritto civile delle situazioni patrimoniali	15	
MODULO D - Diritto della responsabilità civile	10	
MODULO E - Esercitazioni pratiche di diritto della famiglia, delle persone e delle successioni	10	
MODULO F - Esercitazioni pratiche di diritto delle obbligazioni e dei contratti	10	
MODULO G - Esercitazioni pratiche di diritto della responsabilità civile	10	



MACRO-AREA DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Denominazione Insegnamento	N.ore	Settore Scientifico Disciplinare
MODULO A - Nozioni preliminari di informatica e informatica giuridica.- Il processo civile telematico.	12	IUS/20
MODULO A1 Informatica giuridica - Esercitazioni pratiche in tema di ricerca documentaria. Simulazioni circa l'utilizzo operativo dei computer negli uffici giudiziari e nelle professioni legali	8	
MODULO B - La negoziazione assistita e la mediazione in tempo di covid: normativa e tecniche di negoziazione	12	IUS/15
MODULO B1 - La negoziazione assistita e la mediazione in tempo di covid - Esercitazione pratica: Redazione di un atto di invito e di una convenzione di negoziazione. Redazione di un programma negoziale.	8	
MODULO C - La fase introduttiva del processo di cognizione. Analisi delle strategie processuali nella redazione degli atti introduttivi	20	
MODULO C1 - La fase introduttiva del processo di cognizione - Esercitazione pratica: Problem solving e guida alla redazione di un atto giudiziario	10	
MODULO D - La prima udienza di trattazione: i poteri del giudice.	6	
MODULO D1 - La prima udienza di trattazione - Esercitazione pratica: Le memorie ex art. 183 c.p.c.	4	

MACRO-AREA DIRITTO COMMERCIALE (DIRITTO DELL'IMPRESA, DIRITTO DEL LAVORO, ECONOMIA E CONTABILITÀ D'IMPRESA)

Denominazione Insegnamento	N.ore	Settore scientifico disciplinare
MODULO A - L'azienda e le vicende traslative: problematiche applicative – <i>Approfondimento teorico</i>	16	IUS/04
MODULO A1 - L'azienda e le vicende traslative: problematiche applicative – Esercitazione pratica:	9	
MODULO B - Concorrenza sleale, pratiche commerciali scorrette, tutela dei marchi di qualità: forme di tutela- <i>Approfondimento teorico</i>	16	
MODULO B1 - Concorrenza sleale, pratiche commerciali scorrette, tutela dei marchi di qualità: forme di tutela - <i>Esercitazione pratica</i>	9	
MODULO C - Contabilità dell'impresa e contenzioso	10	IUS/07
MODULO D - Diritto del lavoro: il recesso – Approfondimento teorico	12	
MODULO D1 - Diritto del lavoro: il recesso – Esercitazione	8	

MACRO-AREA DIRITTO AMMINISTRATIVO

Denominazione Insegnamento	N.ore	Settore scientifico disciplinare
MODULO A - Personalità e soggettività pubblica. Organizzazione amministrativa e rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni: principi, casi e questioni.	20	IUS/10
MODULO B - Le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela (sostanziale, giustiziale e giurisdizionale): principi, casi e questioni.	15	
MODULO C - L'attività amministrativa. Le sue varie forme di manifestazione (procedimento, atto, provvedimento, silenzio, comportamento amministrativo): principi, casi e questioni.	35	
MODULO D - Beni, autorizzazioni e concessioni: principi, casi e questioni.	10	



MACRO-AREA DIRITTO COSTITUZIONALE E REGIONALE E DELLE FONTI DELL'UNIONE EUROPEA

Denominazione Insegnamento	N.ore	Settore scientifico disciplinare
MODULO UNICO - Giustizia costituzionale: l'accesso indiretto alla Corte; il processo davanti alla Corte. Diritto regionale; artt.117, 123 e 127 Cost. Diritto delle fonti dell'Unione europea.	20	IUS/08

MACRO-AREA DIRITTO PENALE

Denominazione Insegnamento	N.ore	Settore scientifico disciplinare
MODULO A - I principi fondamentali (riserva di legge, tassatività, irretroattività; materialità e offensività; personalità della responsabilità penale); condotta, evento e nesso di causalità; il reato omissivo improprio – <i>Approfondimento teorico</i>	15	IUS/17
MODULO A1 - I principi fondamentali (riserva di legge, tassatività, irretroattività; materialità e offensività; personalità della responsabilità penale); condotta, evento e nesso di causalità; il reato omissivo improprio - <i>Esercitazione pratica</i>	10	
Modulo B - Colpevolezza e imputabilità; dolo, colpa e preterintenzione; la responsabilità oggettiva; errore sul fatto ed errore sul precetto; le scusanti – <i>Approfondimento teorico</i>	12	
Modulo B1 - Colpevolezza e imputabilità; dolo, colpa e preterintenzione; la responsabilità oggettiva; errore sul fatto ed errore sul precetto; le scusanti - <i>Esercitazione pratica</i>	8	
Modulo C - Antigiuridicità e cause di giustificazione – <i>Approfondimento teorico</i>	9	
Modulo C1 - Antigiuridicità e cause di giustificazione - <i>Esercitazione pratica</i>	6	
Modulo D - Le forme di manifestazione del reato (circostanze, tentativo e concorso); le conseguenze del reato (pene principali e pene accessorie, commisurazione della pena, sanzioni civili ed effetti penali della condanna, misure di sicurezza); le cause di estinzione del reato e della pena – <i>Approfondimento teorico</i>	12	
Modulo D1 - Le forme di manifestazione del reato (circostanze, tentativo e concorso); le conseguenze del reato (pene principali e pene accessorie, commisurazione della pena, sanzioni civili ed effetti penali della condanna, misure di sicurezza); le cause di estinzione del reato e della pena – <i>Esercitazione pratica</i>	8	



MACRO-AREA DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Denominazione Insegnamento	N.ore	Settore scientifico disciplinare
MODULO A - La patologia dell'atto processuale: Tassatività; Irregolarità; Inesistenza; Abnormità; Nullità speciali e generali; Nullità assolute, relative e a regime intermedio; Sanatorie generali e speciali; Effetti delle nullità	10	IUS/16
MODULO B - Le prove: Principi generali in materia probatoria; I mezzi di ricerca della prova; Inutilizzabilità; Valutazione della prova; Testimonianza; Esame delle parti; Esame degli imputati di reato connesso o collegato; Ricognizioni; Perizia; Prova documentale- Approfondimento teorico	12	
MODULO B1 - Le prove: Principi generali in materia probatoria; I mezzi di ricerca della prova; Inutilizzabilità; Valutazione della prova; Testimonianza; Esame delle parti; Esame degli imputati di reato connesso o collegato; Ricognizioni; Perizia; Prova documentale- Esercitazione pratica	8	
MODULO C - Le misure cautelari personali e reali: I diversi tipi di misure; Presupposti; Procedimento applicativo; Vicende successive (revoca, sostituzione, modifica, inefficacia); Impugnazioni (riesame, appello, cassazione); Giudicato cautelare – Approfondimento teorico	9	
MODULO C1 - Le misure cautelari personali e reali: I diversi tipi di misure; Presupposti; Procedimento applicativo; Vicende successive (revoca, sostituzione, modifica, inefficacia); Impugnazioni (riesame, appello, cassazione); Giudicato cautelare – Esercitazione pratica	6	
MODULO D - Le indagini preliminari: Notizia di reato; Procedibilità; Durata; Conclusione; Indagini difensive; Incidente probatorio; Arresto; Fermo; Allontanamento d'urgenza dalla casa familiare; Indagini ad elevato coefficiente tecnico-scientifico; Indagini per reati di stampo mafioso- <i>Approfondimento teorico</i>	12	
MODULO D1 - Le indagini preliminari: <i>Esercitazione pratica</i>	8	
MODULO E - Udienza preliminare e riti speciali: Udienza preliminare; Applicazione della pena su richiesta delle parti; Giudizio abbreviato; Procedimento per decreto; Giudizio immediato; Giudizio direttissimo; Procedimento per oblazione; Sospensione del processo con messa alla prova- <i>Approfondimento teorico</i>	9	
MODULO E1 - Udienza preliminare e riti speciali: <i>Esercitazione pratica</i>	6	



INSEGNAMENTI DEL II ANNO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

MACRO-AREA DIRITTO COMMERCIALE (Diritto delle Società, della crisi d'impresa e Diritto del commercio internazionale)

Denominazione Insegnamento	N.ore	Settore scientifico disciplinare
MODULO C1 - Esercitazione pratica: Soluzioni stragiudiziali della crisi: questioni interpretative e problematiche applicative	10	IUS/04
MODULO D - Le garanzie del creditore nel commercio internazionale	15	

MACRO-AREA DIRITTO PENALE

Denominazione Insegnamento	N.ore	Settore scientifico disciplinare
MODULO A1 - Esercitazione pratica: Reati contro il patrimonio e contro la persona	8	IUS/17
MODULO E - Criminalità organizzata e misure di prevenzione	10	

Le lezioni si terranno nei giorni lunedì e martedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, nonché il mercoledì dalle ore 14.00 alle 18.00 salvo successive modifiche.

Il calendario delle lezioni dovrà seguire la scansione temporale di seguito indicata, salvo modifiche apportate dal Consiglio direttivo:

Calendario lezioni del I anno di specializzazione:

- Macro-area Diritto civile (80 ore) n.4 settimane dal 11 gennaio al 10 febbraio 2021;
- Macro-area Diritto processuale civile e informatica giuridica (80 ore) n.4 settimane dal 15 febbraio al 10 marzo 2021;
- Macro-area Diritto commerciale e del lavoro (80 ore) n.4 settimane dal 15 al 31 marzo e dal 12 al 14 aprile 2021 (interruzione delle lezioni la settimana di Pasqua);
- Macro-area Diritto amministrativo (80 ore) settimane dal 19 aprile al 12 maggio 2021;
- Macro-area Diritto costituzionale e regionale (20 ore) settimane dal 17 al 19 maggio 2021
- Macro-area Diritto penale (80 ore) settimane dal 24 maggio al 9 giugno 2021 (eccezionalmente si devono recuperare le n.4 ore dei mercoledì 2 giugno il giorno seguente: giovedì 3 giugno 2021;
- Macro-area Diritto processuale penale (80 ore) settimane dal 14 giugno al 7 luglio 2021;

Calendrio lezioni del II anno di specializzazione

- Macro-area Diritto commerciale e del commercio internazionale (75 ore) settimane dal 25 gennaio al 10 febbraio 2021;
- Macro-area Diritto Penale (75 ore) settimane dal 15 marzo 2021 al 13 aprile 2021 (è prevista l'interruzione delle lezioni per le festività Pasquali);

Art.2

Requisiti di ammissione per richieste d'incarico mediante affidamento

Possono partecipare alla selezione per l'affidamento degli insegnamenti suindicati:

Professori di I e II fascia e Ricercatori appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare o allo stesso settore concorsuale di cui al D.M. 336 del 29 luglio 2011, assistenti di ruolo ad esaurimento e tecnici laureati di cui all'art.50 del D.P.R. 382/80 in servizio presso l'Università del Salento o, in mancanza, presso altre Università.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.



Il candidato che sia professore di ruolo o ricercatore dell'Università del Salento, deve specificare nella domanda il relativo Dipartimento di afferenza, la qualifica rivestita, il regime d'impegno prescelto ed eventuali incarichi didattici o supplenze ricoperti in questa Università.

I soggetti aventi titolo a presentare domanda hanno facoltà di richiedere il conferimento dell'insegnamento a titolo retribuito o a gratuito, ai sensi della L.240/2010 e ss.mm.

Agli interessati che non intendano chiedere l'affidamento a titolo retribuito sono consentite le seguenti alternative:

1. I professori hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti come incarico istituzionale. Tale richiesta costituirà titolo di preferenza;
2. I soggetti aventi diritto a presentare domanda, ai sensi del presente articolo, hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti mediante affidamento a titolo gratuito.

La valutazione terrà conto in maniera paritaria dell'attività scientifica, considerando il curriculum e la produzione scientifica (originalità, innovatività, collocazione editoriale, ampiezza e continuità) e dell'attività didattica, considerando il curriculum e l'attività di docenza (ampiezza e continuità).

Art.3

Requisiti di ammissione per richieste d'incarico mediante contratto di diritto privato

Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'art.10 del Regolamento della Scuola di Specializzazione per le professioni Legali e dell'art.23 L.n.240 del 30.12.2010:

- a) avvocati, magistrati e notai, anche in quiescenza, purché di provata capacità ed esperienza;
- b) esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale; soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali; docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, del titolo di dottore di ricerca o di assegnista di ricerca, ovvero di professore a contratto, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi di docenza.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Ai fini della valutazione della domanda, il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione terrà conto di:

- 1) contenuto dell'*abstract* analiticamente sviluppato ed in linea con l'argomento, la durata dell'insegnamento e le esigenze formative della SSPL;
- 2) competenze scientifiche e professionali attinenti all'ambito disciplinare dell'insegnamento e all'argomento del modulo d'insegnamento per cui presenta la domanda;
- 3) eventuale attività didattica svolta in ambito universitario;

A tal fine, il candidato avrà cura di evidenziare nel curriculum l'aderenza della propria esperienza professionale con l'argomento dell'insegnamento per il quale intende partecipare alla selezione.

Art.4

Modalità di presentazione e termine entro il quale far pervenire la domanda

Stante l'incertezza sull'eventuale prosecuzione dell'emergenza sanitaria, poiché in ossequio alle normative COVID-19 gli Uffici potrebbero non garantire la regolare apertura, le domande, redatte in carta semplice (all. facsimile domanda interni e all. facsimile domanda esterni), dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e spedite attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dip.scienze.giuridiche@cert-unile.it utilizzando una delle seguenti modalità:

1. tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
2. tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è



prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Si precisa che l'invio della domanda attraverso posta elettronica certificata, da casella PEC intestata al candidato e secondo le modalità di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale, è sufficiente a considerarne identificato l'autore e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante affidamenti e contratti di diritto privato per le esigenze della SSPL – A.A. 2020/2021 – D.D. _____/2020". Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, abbiano complessivamente una dimensione pari o superiore a 35 MB. Pertanto, il candidato che debba allegare documentazione superiore a tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda, e indicare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi messaggi, sempre entro il termine perentorio di presentazione delle domande e sempre tramite posta elettronica certificata.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica. Chi è coniugato dovrà indicare, nell'ordine, il cognome da celibe/nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, autocertificata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) **abstract** analiticamente sviluppato ed in linea con l'argomento, la durata dell'insegnamento e le esigenze formative della SSPL;
- 2) curriculum in formato europeo dell'attività scientifica, didattica e professionale (curriculum complessivo e pubblicazioni scientifiche);
- 3) elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 4) copia delle pubblicazioni scientifiche, limitate al numero massimo di due, che il candidato intende vengano valutate ai fini dell'attribuzione dell'affidamento *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 5) copia di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dall'interessato;
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (all. n. 2) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 7) attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (all. n. 3) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 8) scheda anagrafica e fiscale dell'interessato (allegati nn. 4 e 5).

I candidati pubblici dipendenti non in servizio presso l'Università del Salento dovranno allegare alla domanda il nulla-osta della struttura di appartenenza, oppure, nel caso in cui lo stesso non venga tempestivamente rilasciato, copia della relativa richiesta, assumendosi l'onere di produrre il nulla-osta appena disponibile.

Le domande, il curriculum e gli allegati devono essere firmati dall'interessato, a pena di esclusione.

L'assenza dell'abstract è motivo di esclusione dalla selezione.

Si precisa che le pubblicazioni devono essere limitate al numero massimo di due, tra quelle ritenute dal candidato più significative ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento.

L'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, così come previsto dalla normativa vigente e declinato nel Piano Integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 dell'Università del Salento. In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura di cui trattasi nella misura del 5%. Il campione da verificare sarà estratto a sorte alla presenza di due testi; la data e il luogo del sorteggio saranno pubblicate sul portale di Ateneo nella pagina alla presente procedura. Delle predette operazioni sarà redatto apposito verbale.



Le domande, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno pervenire entro le ore 13,00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione on line del presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete e presentate con modalità diversa da quella indicata.

Resta ferma l'eventuale applicazione, ove ne ricorrano i presupposti e nei limiti di quanto previsto dal diritto vigente, del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), l. 7 agosto 1990, n. 241.

Ciascun candidato dovrà specificare nella domanda l'insegnamento per cui intende concorrere e se a "titolo gratuito" o a "titolo oneroso", in mancanza di tale indicazione l'incarico s'intenderà a "titolo gratuito".

Gli incarichi di docenza, conferiti ad avvocati, magistrati, notai o a soggetti di cui all'art.23 L.n.240/2010, non comportano l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con l'Università, ai sensi della disciplina vigente in materia.

Gli incarichi di insegnamento presso la Scuola non possono essere conferiti, per più di quattro anni consecutivi.

Art. 5

Ulteriori motivi di esclusione

Non può partecipare alla selezione chi:

- a) sia cessato volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità, salvo che siano trascorsi cinque anni dalla cessazione e salvo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 165/1997 in relazione ai professori e ricercatori universitari;
- b) sia cessato volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e abbia avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti la cessazione;
- c) si trovi in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla legge, dallo Statuto e dal Codice Etico e, in ogni caso, abbia un rapporto di coniugio, di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

L'incarico d'insegnamento è incompatibile con lo status di studente, nonché di iscritto a corsi di dottorato di ricerca o di scuola di specializzazione.

Art. 6

Affidamento del contratto a titolo oneroso. Condizioni e limiti

- a) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 44 della L.n.244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008), dell'art.23 – ter del D.L.n.201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla L.n.214 del 22 dicembre 2011 e dell'art. 1, commi 471,472 e 473 della L.n.147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), come modificata dal D.L.n.66 del 24 aprile 2014, l'affidatario dell'incarico di insegnamento e il Dipartimento non potranno stipulare un contratto a titolo oneroso nel caso in cui il primo - anche nella qualità di magistrato ordinario, amministrativo, contabile, di presidente e componente di collegi e organi di governo e controllo di società non quotate o di dirigente – riceva, anche in modo cumulativo a carico delle pubbliche finanze, un trattamento economico onnicomprensivo a titolo di emolumenti o retribuzioni superiore a quello del primo presidente della Corte di Cassazione.
- b) Il vincitore della selezione produrrà al Dipartimento, entro congruo termine antecedente la stipula del contratto, atto notorio attestante il mancato superamento del limite di cui alla lett. a);
- c) nel caso in cui il limite di cui alla lett. a) venga superato nel corso di svolgimento dell'incarico, questo, per la sua parte restante, potrà essere assolto alle condizioni di cui alla successiva lett. d);



- d) In caso di superamento del limite di cui alla lett. a) il contratto potrà essere stipulato solo se l'interessato dichiara di assumerlo a titolo gratuito.

Art.7

Gestione dell'incarico di docenza

Ai sensi della normativa vigente in merito agli adempimenti di pubblicità e di trasparenza, dovranno essere acquisiti per la pubblicazione di rito:

- a) curriculum vitae in formato europeo (il file deve essere editabile e privo dei dati sensibili);
- b) dichiarazione relativa all'eventuale svolgimento d'incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionale;
- c) dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse.

Il vincitore dovrà trasmettere i file del curriculum e della documentazione su menzionata omettendo l'indicazione di recapiti personali (residenza, telefono, e-mail, stato civile, codice fiscale, luogo di nascita, sottoscrizione).

Quest'Amministrazione segnalerà alla Direzione Generale gli eventuali inadempimenti per le conseguenti determinazioni e sanzioni.

Art.8

Conferimento degli incarichi

Gli affidamenti saranno deliberati, su proposta del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, ai fini della proposta da sottoporre al Consiglio di Dipartimento svolgerà una valutazione comparativa sui titoli scientifici, didattici e professionali di coloro che avranno presentato domanda. **Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di procedere alla valutazione anche in presenza di una sola domanda.**

Ai fini del conferimento degli incarichi d'insegnamento le istanze pervenute in relazione al presente avviso saranno prese in considerazione sulla base del seguente ordine di priorità:

- 1) Professori, assistenti di ruolo ad esaurimento e Ricercatori del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento afferenti al S.S.D. del modulo da conferire o, in subordine a S.S.D. affini di cui all'art.50 del D.P.R. 382/1980.
- 2) Professori, assistenti di ruolo ad esaurimento e Ricercatori afferenti ad altre Strutture dell'Università del Salento o appartenenti ad altre Università, inquadrati nel al S.S.D. del modulo da conferire o, in subordine, a S.S.D. affini di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80.
- 3) Nel rapporto con le altre categorie professionali, si terrà conto di quanto stabilito nell'art. 11 del Regolamento della SSPL al fine di garantire un'equa ripartizione in chiave formativa.

Le istanze di conferimento di incarico istituzionale hanno titolo di precedenza su tutte le altre.

Le istanze di conferimento mediante affidamento a titolo gratuito hanno titolo di preferenza su quelle a titolo retribuito.

Gli affidamenti saranno conferiti, dando priorità ai professori di ruolo e ai ricercatori universitari appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da ricoprire ovvero appartenenti a settori affini.

Per il conferimento mediante contratto di diritto privato a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali ovvero esperti di elevata qualificazione, il possesso, in ordine di priorità, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010 e il titolo di dottore di ricerca costituiscono, a parità di valutazione, titoli preferenziali.



I professori ordinari e associati affidatari saranno retribuiti limitatamente alle ore eccedenti il carico didattico istituzionale relativo all'a.a. 2020/2021.

Per i ricercatori a tempo indeterminato, per i tecnici laureati, gli assistenti di ruolo e professori incaricati stabilizzati resta fermo quanto previsto, in tema di retribuzione aggiuntiva, dagli artt. 20 comma 2 lett. b) e 21 comma 2 lett. b) del succitato “Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti”.

Non è consentito l'affidamento di incarichi didattici a titolo oneroso ai ricercatori a tempo determinato.

La corresponsione dei compensi, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, ove previsti, sarà effettuata di norma in un'unica soluzione al termine dell'incarico ed è, comunque, subordinata all'assolvimento degli obblighi contrattuali.

La sottoscrizione dei contratti a titolo oneroso sarà comunque subordinata alla effettiva disponibilità delle relative risorse finanziarie in capo al Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Art.9 Diritti e Obblighi

I soggetti che hanno stipulato un contratto d'insegnamento hanno il diritto di avvalersi dei mezzi e delle strutture del Dipartimento presso cui svolgono l'attività d'insegnamento.

Gli obblighi di tutti i docenti della Scuola di Specializzazione comprendono l'assolvimento dei compiti didattici, ossia lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e/o laboratori, nel rispetto del calendario delle lezioni indicato dal Consiglio Direttivo della Scuola e delle relative linee guida; lo svolgimento delle attività di verifica dell'apprendimento, consistente nell'assegnazione di prove scritte da svolgere in aula o a casa fornendo, poi, in fase di correzione (singola o collettiva), le indicazioni e l'approccio metodologico necessarie per affrontare le prove inerenti lo svolgimento delle professioni legali .

In particolare hanno l'obbligo:

- a) di svolgere l'attività formativa prevista nei termini e secondo le modalità stabilite dal contratto;
- b) di svolgere attività di verifica dell'apprendimento attraverso prove/esercitazioni secondo quanto stabilito nelle raccomandazioni dal Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- c) di autocertificare l'attività svolta, ai sensi dell'art.11 di cui al Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori, emanato con D. R. n. 874 del 28.8.2014, in cui è previsto che gli obblighi istituzionali dei ricercatori a tempo determinato dipendono dalla tipologia del contratto e dal regime del loro impegno;
- d) di utilizzare gli strumenti previsti dalla Scuola ai fini della registrazione delle attività svolte e della compilazione del registro delle lezioni.

Le lezioni dovranno svolgersi secondo il calendario didattico definito dal Consiglio Direttivo della Scuola.

I docenti devono garantire personalmente lo svolgimento di tutte le attività formative ed hanno l'obbligo di comunicare per tempo l'eventuale assenza, motivandone le ragioni. Il rinvio delle lezioni è consentito solo in casi eccezionali e per comprovati motivi.

Art. 10 Trattamento dati personali

Conformemente a quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs. n.196/2003, per come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dei procedimenti di attribuzione per il conferimento di eventuali incarichi di prestazione occasionale.

Il titolare del trattamento è l'Università del Salento con sede legale in Piazza Tancredi 7, 73100 Lecce.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.



S'informa che l'Università del Salento effettuerà il trattamento di diffusione online del curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale www.unisalento.it è prevista ed obbligatoria ai sensi del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, di modifica del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ridenominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza. Il *curriculum vitae* rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico e sarà, quindi, indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al responsabile del trattamento dei dati (dpo@unisalento.it).

Art. 11 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii., è l'Avv. Selene Mangialardo – responsabile per la didattica del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della SSPL – Dott.ssa Donatella de Palo (e-mail donatella.depalo@unisalento.it).

Art. 12 **Normativa di rinvio e pubblicità**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando sarà pubblicizzato sul sito web Istituzionale dell'Università del Salento (Albo on – line), sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche nella sezione dedicata alla didattica e alla Scuola di Specializzazione.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche
f.to Prof. Luigi Melica